



Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto riprodotte sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenotizie.com

Osservatorio

Mirco Pavan e Rosella Bertazzolo

Di questi tempi discutere sul tema della famiglia risulta assai difficile. Nonostante la nostra esperienza, affrontare tematiche familiari diventa spesso, infatti, occasione di polemiche. Si corre realmente il rischio di voler imporre un linguaggio per partito preso, oppure si inciampa nel luogo comune della nostra generazione "fuori dal tempo". Eppure il concetto di precarietà, termine ricorrente, sapeva di incertezza anche ai nostri tempi. Questo non avvicina certo alla speranza, ma al contempo se siamo convinti che la precarietà è un problema assoluto (sotto infiniti aspetti: di coppia, di lavoro, di società, di politica, di fede, ecc.) faremmo bene ad analizzarlo. E' vero che abbiamo messo su famiglia tra gli anni 70/80 e siamo forse nati sotto una buona stella: vi spieghiamo perché. Quando abbiamo fatto la nostra scelta, avevamo speranze, voglia di essere felici e liberi, voglia di volerci bene e di avere una vita futura con i nostri figli. Questa era la famiglia tradizionale, dalla quale siamo partiti. In quegli anni genitori, educatori, insegnanti e preti ci hanno trasmesso tanto e con la loro severità ci hanno fatto crescere consapevoli e rispettosi. Non sempre si condiviava tutto quello che ci proponevano o talvolta ci imponevano, ma con il loro modo di educarci ci hanno fatto imparare l'a, b, c del vivere civile, da persone per bene. Ci hanno trasmesso valori quali il rispetto e l'educazione, fondamentali per dialogare e convivere. Erano prassi il buongiorno, la buona sera, lo scusarsi, il chiedere per favore. Non so se doveva arrivare un povero grande e amorevole nonno, vestito di bianco, a capo della Chie-

La famiglia, oggi

sa cattolica, giunto dall'altra parte del mondo, per ricordarci quanto essenziali siano queste semplici parole per il nostro vivere.

Ma tornando all'idea di famiglia tradizionale dalla quale abbiamo spiccato il volo, nel tempo abbiamo sentito dentro ognuno di noi la voglia di conoscere, di crescere e di diventare ricchi attraverso il cammino formativo. E' vero, c'erano miriadi di possibilità per poterlo fare e per questo non perdevamo tempo e soprattutto il tempo riuscivamo a trovarlo. Sapevamo che dovevamo fare le nostre scelte in tempo (vita nei gruppi, campi-scuola, giornate di formazione, nuove conoscenze, non eravamo mai soli!). Non ci mancava certo l'entusiasmo, il coraggio e la giusta incoscienza. La famiglia si fortifica se le due persone che iniziano a formarla sono consapevoli e soprattutto si amano. Citando San Paolo, tutto è possibile all'amore e all'amicizia. Altro punto forte per crescere e far maturare la famiglia è appunto stringere amicizia tra coppie e figli tra figli. Le relazioni e l'incontro restano comunque cardini essenziali poiché aiutano a scoprire i doni che ognuno porta. Ogni giorno siamo chiamati a vivere da uomini e da donne veri, come siamo.



Vorrei farvi partecipi del momento di adesso: unioni, matrimoni, affidi, ecc.: siamo tempestati dai media da notizie su notizie. In merito allego alcune risposte espresse da un profeta della chiesa del nostro tempo: il priore di Bose Enzo Bianchi. Egli sostiene le ragioni delle unioni civili

tra persone omosessuali ed anche la separazione tra coniugi che non vanno più d'accordo. Lo ha affermato nel corso di una assemblea pastorale diocesana tenutasi a Trento. "La Chiesa non può avallare il divorzio, ma se due persone non stanno bene assieme e si avvelenano reciprocamente l'esistenza, e meglio che si separino. Diversamente, se due persone dello stesso sesso si vogliono bene e sono propense ad aiutarsi ed a sostenersi reciprocamente è giusto che lo Stato preveda una regolarizzazione del loro rapporto".

Il priore della comunità monastica di Bose ha tenuto una lezione magistrale dedicata interamente al valore cristiano della misericordia, poi ha risposto alle domande dei presenti. "Dobbiamo chiedere scusa - ha detto Bianchi - alle famiglie per la presunta superiorità mostrata dai religiosi nei tempi passati: la vita di coppia è molto difficile e noi dobbiamo essere in grado di riconoscere il grande merito di chi sceglie di costruire un nucleo familiare. Tuttavia, in una realtà in cui tutto è precario, dal lavoro alle relazioni, non possiamo aspettarci che l'amore o la famiglia non lo siano. Su questo, però, non possiamo permetterci in alcun modo di giudicare, né tantomeno di escludere".

Enzo Bianchi ha spiegato che "se Cristo nel Vangelo parla del matrimonio obbliga ad ammettere l'enigma, a lasciare il quesito senza una risposta. Su questo, io vorrei una Chiesa che, non potendo pronunciarsi, preferisca tacere. Che la Chiesa faccia il matrimonio per persone dello stesso sesso è una cosa senza senso. Tuttavia, se lo Stato decide di regolarizzare una realtà affettiva, lasciamo fare, applicando la misericordia come vuole il Vangelo, non come la vogliamo noi."

Dopo la scomparsa del medico dott. Tartarotti

Maddalene avrà ancora un medico di base

Dalla redazione

I vuoto professionale lasciato dalla dipartita del dott. Tartarotti sta creando non poche preoccupazioni tra i suoi numerosi pazienti, incerti sul da farsi dopo il ricevimento della lettera arrivata dall'ULSS 6 che li invita a recarsi al Distretto sanitario per la scelta del nuovo medico di base o di famiglia.

Le informazioni che giungono da fonti accreditate parlano di contatti ben avviati con un medico di base già operativo in altra zona della circoscrizione 6, disponibile a subentrare nell'ambulatorio medico che fu del dott. Tartarotti. Le ultime pratiche burocratiche al riguardo, che interessano il medico e l'ULSS 6 per la relativa convenzione, sono giunte ormai alla conclusione e saranno tempestivamente rese no-



te non appena ufficializzata la firma della convenzione. Il tutto dovrebbe avvenire in tempi rapidi: si parla della fine di questa settimana o, al più tardi, della prossima.

Ricordiamo nel frattempo a tutti i pazienti del dott. Tartarotti di non avere fretta nell'andare al Distretto sanitario di via Albinoni a scegliere il nuovo medico, poiché

fino al 24 febbraio prossimo c'è sempre a disposizione il medico sostituto. Questo per evitare di dover ripetere più volte la scelta del medico presso il Distretto sanitario non appena il nuovo medico di base si sarà insediato nell'ambulatorio. La raccomandazione vale per tutti, ma in modo particolare per i più anziani che sono maggiormente esposti alle difficoltà di recarsi autonomamente presso i citati uffici.

Iniziativa solidale al Villaggio del Sole

Un ambulatorio medico gratuito per i non abbienti

Dalla redazione

E' stato inaugurato mercoledì 3 febbraio scorso in via Colombo 7/9 al Villaggio del Sole un ambulatorio che offrirà assistenza medica specialistica gratuita a persone non abbienti.

Il progetto è stato presentato il 28 gennaio scorso a palazzo Trissino da Annamaria Cordova, assessore alla partecipazione, Isabella Sala, assessore alla comunità e alle famiglie e Marina Savastano, presidente dell'associazione "Salute Solidale" di Vicenza, promotrice dell'iniziativa d'intesa con Comune, ULSS n. 6, e Caritas Diocesana Vicentina. Erano presenti anche il coordinatore medico di "Salute Solidale" Ezio Cotrozzi insieme a una rappresentanza dei componenti dell'associazione, Maria Giacobo, in rappresentanza della Caritas Diocesana Vicentina, i presidenti di Rotary Club Valle dell'Agno, Pierluigi Coronin, e Ro-

rary Club Arzignano, Fabio Anversa.

"Siamo grati in modo particolare all'associazione "Salute Solidale" - ha commentato l'assessore alla partecipazione Annamaria Cordova - che per mezzo del presidente Marina Savastano e con il coordinamento dell'avvocato Gianni Cristofari e del dottor Ezio Cotrozzi, ha proposto un servizio importante per tutte quelle persone che si trovano in difficoltà economica e che non solo non si possono permettere prestazioni private e farebbero anche fatica a pagare il ticket."

L'associazione "Salute Solidale" offrirà, attraverso prestazioni volontarie dei propri aderenti - ben 31 professionisti - cure mediche specialistiche completamente gratuite a persone bisognose.

L'accesso alle prestazioni avverrà in base alle segnalazioni di Caritas Diocesana e dei servizi sociali del Comune di Vicenza, previa acquisizione del consenso della persona

Iniziativa editoriale

AIDO, un libro per testimoniare

Dalla redazione

Sarà presentato mercoledì 17 febbraio prossimo alle ore 20,30 presso il teatro Spazio Bixio di via Mameli a Vicenza il libro di Giovanni Spitale dal titolo emblematico, a cura dell'Aido 6^ Circoscrizione di Vicenza. L'ingresso è libero.



interessata ed attraverso un'apposita modulistica che attesterà lo stato di bisogno. All'ambulatorio, quindi, si potrà accedere solo su prenotazione, attraverso questa procedura.

Il locale più idoneo al progetto, è stato individuato nei locali di via Colombo, di proprietà comunale, in cui operano alcune associazioni cittadine, in quanto già attrezzato ad ambulatorio medico, con attiguo un piccolo servizio igienico, e provvisto di accesso autonomo.

Le prestazioni specialistiche che verranno erogate riguardano cardiologia, chirurgia generale, diagnostica ecografica, endocrinologia, fisiatrica, gastroenterologia, ginecologia, medicina generale, medicina legale e assicurazioni, oculistica, odontoiatria, ortopedia, otorinolaringoiatria, pediatria, radiologia, urologia-sessuologia, criminologia, educazione posturale, farmaceutica, infermieristica, laboratorio analisi, massoterapia, psicoterapia.

La notizia è ufficiale

Da marzo alle Maddalene arriva il mercato settimanale

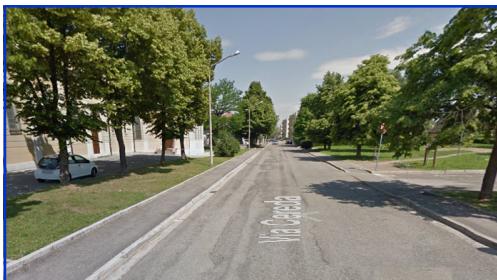
Dalla redazione

Da marzo prossimo a Maddalene arriva il mercato infrasettimanale. Ogni mercoledì dalle 8 alle 13 in via Cereda ci sarà posto per 4 banchi alimentari, 4 non alimentari e un banco assegnato a un produttore agricolo.

L'iniziativa è stata approvata lo scorso 9 febbraio dalla giunta comunale su proposta dell'assessore alla semplificazione e innovazione Filippo Zanetti. La richiesta di istituire un mercato nel quartiere era stata avanzata

da un gruppo di cittadini, con una petizione sottoscritta da 241 persone, un paio d'anni or sono oltre che dalle associazioni di categoria del commercio su aree pubbliche.

“Considerato l'aumento della popolazione residente e di transito - ha detto l'assessore Zanetti - l'amministrazione ha ritenuto di soddisfare le esigenze dei consumatori integrando la rete del commercio fisso con l'introduzione sperimentale di un mercato infrasettimanale. La sperimentazione durerà un anno, eventualmente prorogabile in attesa della definizione



Il tratto di Via Cereda in cui troveranno posto i nove banchi del nuovo mercato settimanale (foto da Google maps)

del nuovo piano aree previsto per il 2017”.

Il luogo deputato al nuovo mercato non sarà il parcheggio auto di fronte al Patronato di Maddalene, ma il tratto di via Cereda che fiancheggia la parrocchiale. La scelta di ubicare

le bancarelle lungo via Cereda è stata motivata dalla necessità di non interferire con eventuali funzioni religiose per

le quali il piazzale della chiesa è indispensabile, permettendo altresì agli utenti del mercato di utilizzare il parcheggio auto che si trova davanti al Centro giovanile o Patronato.

Nell'assegnazione dei banchi sarà data la precedenza agli ambulanti del mercato di San Pietro, da tempo dismesso.

La data ufficiale di inaugurazione del nuovo mercato settimanale sarà resa nota dal Comune di Vicenza prossimamente. Ne daremo comunicazione tempestiva ai lettori.

Per contenere le polveri sottili

Prorogato fino al 29 febbraio il divieto di utilizzo di legna da ardere

Dalla redazione

I sindaco Achille Variati ha firmato il 29 gennaio scorso un'ordinanza a carattere temporaneo ed urgente che proroga la validità del provvedimento per la riduzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti nell'atmosfera urbana della città di Vicenza fino a tutto il mese di febbraio. Negli ultimi dieci giorni, infatti, ARPAV ha evidenziato un costante superamento del valore soglia, pari a 100 microgrammi, che definisce l'aria “pessima”, con l'ultimo dato, acquisito il 28 gennaio, che ha rilevato un valore di 140 microgrammi.

L'ordinanza vieta ai cittadini, fino al 29 febbraio 2016, l'utilizzo di apparecchi per il riscaldamento domestico funzionanti a biomassa legnosa, nel caso siano presenti altri impianti per il riscaldamento alimentati con altri combustibili ammessi (come il metano), appartenenti alle categorie camini aperti (a meno che non siano utilizzati unicamente per la cottura di cibi).

Osservatorio

Ma quanto sono brutti quei tasselli nelle case ATER!

Dalla redazione

Quelle riprodotte qui a fianco sono due foto dei condomini ATER di via Valles, dopo gli interventi di ripristino dell'intonaco esterno effettuati un paio di anni or sono dall'azienda di Via Btg. Framarin. Sono state riprese dalla frequentatissima pista ciclabile che va a Costabissara. E' uno spettacolo davvero indecoroso quello che il passante può osservare alzando lo sguardo su quei condomini popolari. Quei tasselli di colore diverso sono davvero un pessimo biglietto da visita per il quartiere e per gli stessi con-



domini. La segnalazione del disagio, viene proprio da alcuni residenti che dopo aver segnalato l'incongruenza alla direzione dell'ATER e avendo ricevuto l'ormai usuale risposta “non ci sono fondi da spendere” hanno voluto segnalare il disagio al nostro

periodico. Disappunto assolutamente condivisibile, poiché questo è il primo pericoloso passo verso un degrado che alla lunga può diventare davvero reale.

Possibile che la direzione dei lavori non sia stata in grado di dare precise indicazioni alla ditta che è intervenuta nel risanamento invitandola ad utilizzare un impasto dal colore simile a quello esistente? La domanda non è per niente faziosa, ma vuole solo richiamare l'attenzione da parte dei responsabili dell'ATER.

Ricorrenze

14 febbraio, San Valentino

Emanuela Maran

I San Valentino festeggiato il 14 febbraio, quello degli innamorati, è il frutto di una (con)fusione avvenuta attraverso i secoli di credenze e riti riguardanti santi dallo stesso nome: il presbitero martire di Roma, quello di Terni e il vescovo di Passau (il 7 gennaio). La ricorrenza è tradizionalmente coincidente con il giorno di San Valentino – vescovo di Terni martirizzato a Roma per decapitazione nel 273 che, simboleggiando il concetto di “perdere la testa”, come succede simbolicamente anche agli innamorati, ne è il benefattore ed è anche protettore delle persone affette da epilessia.

Per uno strano gioco di parole, San Valentino viene considerato il protettore degli epilettici, in base alla credenza medievale, d'origine tedesca, dovuta alla semplice assonanza del nome del Santo (in tedesco *Valentin* si pronuncia *Falentin*) con il verbo *fallen* (cadere). Il 14 febbraio ebbe quindi origine una cerimonia, dove veniva impartita una particolare benedizione ai bambini, quella di “San Valentino” che avrebbe dovuto scongiurare l’insorgere del *mal caduto*.

Attualmente però il nostro santo è il santo degli innamorati. Tante sono le leggende intorno al Protettore degli innamorati, ma una spicca più di tutte: quella dell’Amore Sublime, che



narra di Sabino, un giovane centurione romano innamorato di Serapia, una ragazza cristiana. Quando Sabino la chiese in sposa, la sua famiglia negò l’assenso. I due giovani non sapendo come coronare il loro amore, chiesero aiuto al Vescovo Valentino. Sabino, per amore di Serapia accettò di essere battezzato. Iniziarono allora i preparativi per festeggiare il battesimo di Sabino e le imminenti nozze. Purtroppo una grave malattia colpì Serapia che si aggravò fino ad essere vicina alla fine. Sabino, disperato, chiese a Valentino di essere battezzato e volle essere unirlo in matrimonio con Serapia prima che lei morisse. Valentino, esaudì il desiderio di Sabino. La leggenda vuole che quando Valentino alzò le mani al cielo per benedire la loro unione, un improvviso sonno beatificante avvolgesse i due giovani per l’eternità.

Per alcuni il 14 febbraio è un’inutile festa commerciale, improntata al consumismo, per altri una fonte di stress, di apprensioni e aspettative. Al contrario dovrebbe essere per tutti gli innamorati, un’occasione in più per riflettere, per mantenere viva la fiamma che si è accesa al loro primo incontro, ricordando il perché si sono scelti e continuano a farlo nelle piccole cose quotidiane, nelle attenzioni e negli sguardi complici che suggellano, ogni giorno, la loro voglia di stare insieme. In fin dei conti, co-

me ci ricorda il Vangelo secondo Filippo:

“L’amore non prende nulla. Infatti, come potrebbe prendere qualche cosa, dal momento che ogni cosa gli appartiene? Esso non dice: Questo è mio o quello è mio, ma dice: Questo è tuo.”

APPUNTAMENTI

dal 13 al 27 febbraio

► **Sabato 13 febbraio** ore 21, Costabissara, teatro Verdi. *Quel che resta dei 7 nani*, spettacolo teatrale di M. Valori. Traduzione in dialetto veneto di F. Gigliello. Con la compagnia Asolo teatro. Regia di E. Perinotto. Ingresso: intero € 8,00, ridotto € 6,50

► **Sabato 13 febbraio**, Bertesina, teatro Cà Balbi, ore 21. A non saverla giusta, spettacolo teatrale di Loredana Cont. Con la compagnia Piovene Teatrodì Piovene Rocchette. Regia di Italo Cunico. Ingresso € 7 ridotto € 4.

► **Domenica 14 febbraio** il Marathon Club ricorda la 38^a *Marca di San Valentino* a Malo di km. 6, 8, 12 e 20 o, in alternativa, la 2^a *Marca tra visele e olivari* a Selva di Montebello Vicentino di km. 5, 7, 12 e 20

► **Domenica 14 febbraio**, Vicenza, teatro San Giuseppe (zona mercato ortofrutticolo) ore 16, *Maria di Magdala*. Spettacolo teatrale di C. Lanaro. Con la compagnia La Zonta di Thiene. Ingresso € 7,00 ridotto € 5,00

► **Sabato 20 febbraio**, Bertesina di Vicenza, il Teatrino, ore 21. Le donne sapienti, spettacolo teatrale di Molière. Regia di Mirko Segalina. Con la compagnia Tabula Rasa di Verona. Ingresso € 8,00 intero, ridotto € 6,00

► **Domenica 21 febbraio** il Marathon Club ricorda la 44^a *Scampagnada Maranese* a Marano Vicentino di km. 5, 10 e 18

► **Domenica 21 febbraio** Vicenza, teatro San Lazzaro ore 16. *Vò maridarme... eh magari!* Spettacolo teatrale di La Rumarola con la compagnia La Rumarola di Garda (Vr). Ingresso € 7 ridotto € 5.

► **Martedì 23 febbraio** Conservatorio di musica Pedrollo, ore 18. *Concerto i Martedì al Conservatorio*. Dal classico al tango al jazz. Con il Wind Ensemble a pianoforte.

L’Amore

Quando l’amore vi chiama seguitelo. Anche se le sue vie sono dure e scoscese. E quando le sue ali vi avvolgono, affidatevi a lui. Anche se la sua lama nascosta tra le piume potrebbe ferirvi. E quando vi parla, abbiate fiducia in lui. Anche se la sua voce può infrangere i vostri sogni come il vento del nord devasta un giardino. Perché l’amore come vi incorona, allo stesso modo può crocifiggervi. E come vi fa fiorire, allo stesso modo vi recide. Allo stesso modo in cui ascende alle vostre sommità e accarezza i vostri rami più teneri che fremono nel sole, così può scendere fino alle vostre radici e scuotere fin dove si aggrappano alla terra. E vi consegna al suo sacro fuoco, perché voi siate il pane santo della mensa di Dio. Tutto ciò compie l’amore in voi, perché conosciate i segreti del vostro cuore, e perché in quella conoscenza diveniate un frammento del cuore della vita. L’amore non dà nulla se non se stesso, e non prende che da se stesso.

L’amore non possiede, né può essere posseduto. Perché l’amore basta all’amore.

E non potete pensare di comandare il cammino dell’amore: se vi trova degni, è

lui a dirigere il vostro cammino.

Se amate davvero, siano questi i vostri desideri: destarsi all’alba con un cuore alato e ringraziare per un altro giorno d’amore; addormentarsi a sera con una preghiera per l’amato nel cuore e un canto di lode sulle labbra.

(Gibran Khalil Gibran)

Arrivederci in edicola sabato 27 febbraio prossimo